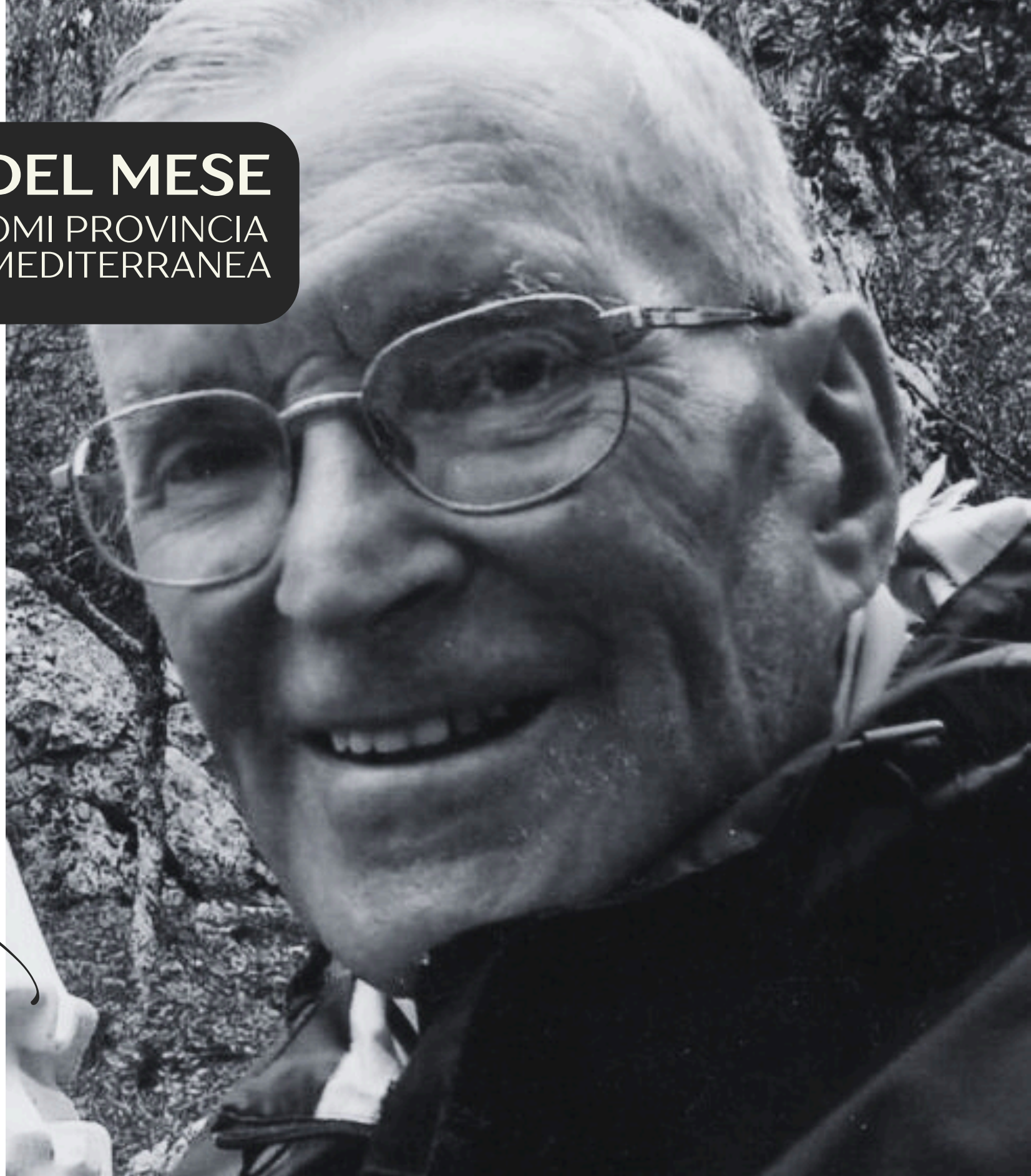




DEL MESE
OMI PROVINCIA
MEDITERRANEA

wite fecande



FEBBRAIO 2025

**P. ANGELO
DAL BELLO**

Come raccontare la vita di p. Angelo? Le tappe della sua vita le percorreremo fra poco, ma il cammino interiore? Persona discreta e silenziosa ha custodito in sé un mondo ricchissimo, segreto, anche se traspariva comunque una luce particolare che lo faceva ritenere da tutti un autentico mistico. Per conoscere questo suo mondo interiore occorrerebbe leggere i 143 quaderni di diario spirituale che ha lasciato. Già un numero così impressionante di scritti testimonia la regolarità e la serietà del suo impegno di vita, costantemente monitorato e annotato. Il primo quaderno inizia nel novembre 1944, quando p. Angelo è seminarista nel seminario di Treviso, al suo primo anno di liceo. La prima pagina è quasi un programma di vita: *«Fiat voluntas tua, Domine. È un dovere per noi fare la volontà del Signore. Cristo benedetto per primo ci dette l'esempio, come dice S. Paolo: "Fu obbediente fino alla morte di croce". Gesù stesso disse di essere venuto per fare la volontà del Padre»*. (da "I magnifici tre" di p. Fabio Ciardi, omi)

Se chiedessimo ai molti oblato che l'hanno avuto come formatore e padre spirituale, racconterebbero di lui tante massime che ancora sono risorsa per la vita spirituale di ognuno.

Affidandosi alla volontà di Dio, ha vissuto con serenità e nella preghiera gli ultimi giorni della sua vita, colpito da una malattia. Muore nella notte del 20 novembre 2013.

Prega una decina del Rosario affinché il Signore chiami sempre più Oblati capaci di farsi accompagnatori dei giovani nel loro cammino di fede. *Ave Maria...*

LO SAPEVI CHE...

Grazie all'esperienza vissuta da p. Angelo Capuano che ebbe padre Angelo Dal Bello come padre spirituale per anni, possiamo capire quanto era profonda la sua capacità di accompagnare le persone:

“Il mio rapporto di direzione spirituale con p. Angelo era particolare perché non si trattava di qualcuno che “dirigeva” un altro! Il cuore dell'esperienza e del cammino spirituale, ma anche la sfida continua per entrambi, era ascoltare, ascoltarsi, per cogliere quello che Gesù, presente in quel momento tra noi, voleva dire a ciascuno! In fondo era Gesù che “dirigeva” non solo me, ma anche il padre spirituale! Tutto questo in un rapporto di profonda libertà e rispetto, senza paternalismi o dipendenza affettiva, con il solo intento di mettersi all'ascolto di quella presenza. Non erano incontri “spirituali”, ma toccavano tutti gli aspetti della persona umana, la propria corporeità, le relazioni, il vivere in comunità, il rapporto con Dio, e così via. [...] L'altro aspetto, non indifferente, era che P. Angelo “viveva” con noi. Non solo nel senso che poteva osservare come ci comportavamo e quindi capire meglio quello che stavamo vivendo non solo nel puntuale colloquio personale, ma nella quotidianità. Viveva con noi, certo secondo la sua esperienza e maturità spirituale, il cammino della comunità, di cui tutti facevamo parte!”.

da “I magnifici tre” di p. Fabio Ciardi, omi

Domande per la riflessione

- Quanto riesco a farmi compagno di viaggio delle persone che il Signore mi mette affianco?
- La storia di Padre Angelo racconta una vita di intimità con Dio; in cosa io devo crescere per un maggior rapporto con Lui?

Padre nostro...

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI OBLATE

Padre Santo, ci rivolgiamo a te
perché Gesù ci ha chiesto di pregarti
perché tu mandi operai nella tua messe.

Manda dunque giovani generosi,
appassionati di Gesù,
desiderosi di fare della loro vita
una totale oblazione a te,
di farsi prossimi con i più poveri
e abbandonati,
di annunciare il Vangelo.

Che ardano del medesimo fuoco
che hai acceso in sant'Eugenio,
entrino a far parte della sua famiglia
e con tutti gli Oblati
continuino l'opera della Redenzione.

Maria Immacolata, che per prima
ha dato Gesù al mondo,
accompagni la nostra preghiera.

Amen.